



43° Campionato Nazionale MARCIA DI REGOLARITÀ

GRAGLIA

4 - 5 luglio 2015

SEN-
OZ-
E-
D-
E-
B-
E-
L-
A





GRAGLIA

DA SCOPRIRE

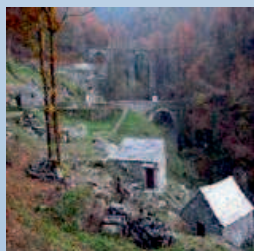
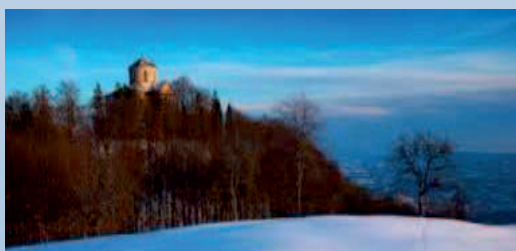
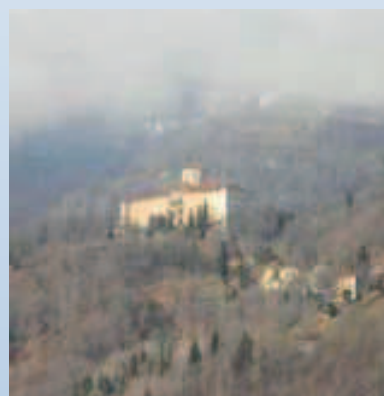
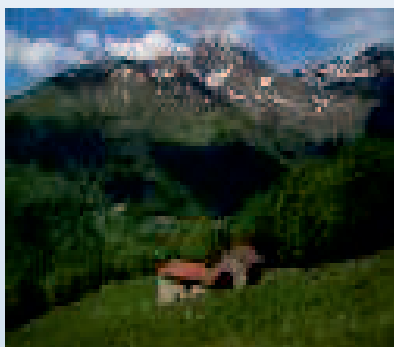
STORIA NATURA FEDE

DA GUSTARE

GASTRONOMIA TRADIZIONALE

DA VIVERE

SPORT TRADIZIONI RELAX





Saluto del Presidente Nazionale A.N.A.

Riprendendo quest'anno, dopo la parentesi dell'anno scorso delle Alpiniadi estive in Borgo San Dalmazzo sezione di Cuneo, i campionati nazionali alpini delle singole attività che si svolgono nel periodo estivo. Alla sezione di Biella con il gruppo di Graglia è toccato organizzare il 43° campionato di marcia di regolarità in montagna a pattuglie.

E' questa una competizione che forse meglio di tante altre racchiude in sé oltre i valori tipici della competizione e dell'agonismo anche quelli che caratterizzano le doti di un alpino capace di camminare in montagna sapendo regolare e cadenzare il proprio passo adattandolo all'asperità ed acclività del terreno. Il 2015 è poi un anno speciale, in particolare per noi alpini. in quanto ricorre il centenario dell'inizio della prima guerra mondiale.

Al di là della brutalità della guerra riteniamo giusto e sacrosanto ricordare ed onorare i caduti, tutti i caduti, e rendere omaggio ai tanti giovani di allora che hanno saputo compiere fino in fondo il loro dovere, per tanti fino alle estreme conseguenze, esempio da additare alle generazioni dei nostri giorni.

Agli atleti un augurio per una sana e leale competizione sapendo che il risultato più bello è quello alla fine di aver dato il meglio di se stessi.

Agli organizzatori, dai commissari nazionali, ai giudici di gara un grazie sincero che estendo in particolare al gruppo ed alla sezione che hanno allestito la competizione.

A tutti va infine, il mio affettuoso saluto alpino.

Il vostro presidente
Sebastiano Favero



Saluto del Presidente Sezionale A.N.A.

Con molto piacere vi porgo, con il saluto mio personale, del Consiglio direttivo sezionale, degli Alpini e Soci della sezione di Biella, il benvenuto a Graglia per il 43° campionato nazionale di marcia di regolarità.

Augurando una giornata di competizione leale e sportiva, siamo felici e orgogliosi di accogliere gli alpini/atleti e i loro accompagnatori che arriveranno nella nostra bella valle per sfidarsi in una disciplina tipicamente alpina, così vicina alla nostra tradizione, ai nostri valori e al nostro modo di intendere la montagna.

Sono certo che tutti apprezzerete l'impegno e la dedizione dei tanti che hanno permesso di organizzare al meglio questa manifestazione; grazie a loro e alla disponibilità di enti e istituzioni che hanno reso l'evento possibile.

Credo che il camminare in montagna, il suo andare lento, in un mondo sempre più frenetico, oltre a far a riscoprire il significato originale della parola sport, divertimento, sia spunto per favorire, nonostante lo spirito agonistico della gara, la nascita di vere e sincere amicizie.

Camminare è muoversi in avanti. È meditare.

È perdere l'equilibrio e poi riprendersi.

È brancolare. È vedere, annusare, sentire.

È scoprire, ricordare e dimenticare. È imparare e respirare. È sudare.

È avere paura e sentirsi sollevati quando si riceve qualcosa da mangiare.

È avere freddo, inciampare. È fermarsi.

E la cosa più incredibile: camminare è arrivare.

da "Alla riscoperta dell'antica via dell'Ambra" di Markus Zohner

Marco Fulcheri



Saluto del Presidente Commissione Sportiva

Cari Alpini e soci Aggregati,
è per me un vero piacere poter esprimere il mio saluto, unitamente alla Commissione Sportiva Nazionale, per il 43° Campionato Nazionale di marcia di regolarità in montagna a pattuglie, che si svolgerà presso il gruppo di Graglia sezione di Biella.

E' nota la passione per lo sport di questa sezione, per altro dimostrata in più occasioni per aver organizzato in passato diversi Campionati Nazionali dell'A.N.A.

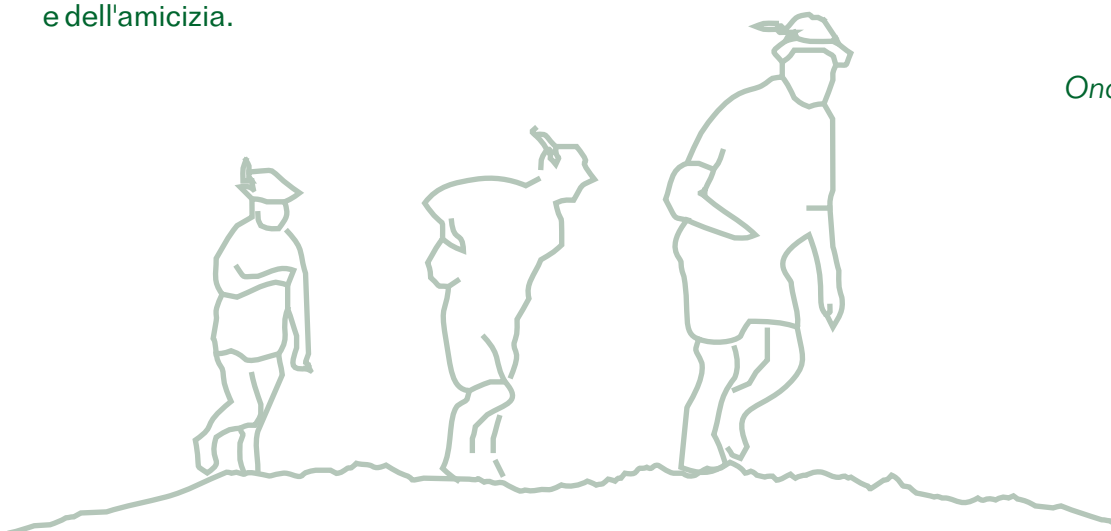
La marcia di regolarità a pattuglie presuppone un buon affiatamento ed un aiuto reciproco tra i componenti la pattuglia che, liberi dall'ossessione della velocità, impone un passo cadenzato, regolare e preciso per giungere assieme al traguardo.

Una gara che si sposa splendidamente con il nostro modo di essere.

Un grazie particolare agli alpini della sezione di Biella e del gruppo di Graglia per essersi resi disponibili ad organizzare la manifestazione che, sono certo, sarà all'altezza delle nostre migliori tradizioni e che certamente vi restituirà le soddisfazioni che meritate.

Agli atleti, che confluiranno numerosi, un augurio di una sana competizione all'insegna della sportività e dell'amicizia.

Onorio Miotto





Saluto del Capogruppo di Graglia

Cari Alpini di tutta Italia, a nome mio e di tutti gli Alpini del mio gruppo, vi do il benvenuto a Graglia, paese montano, di grandi tradizioni alpine.

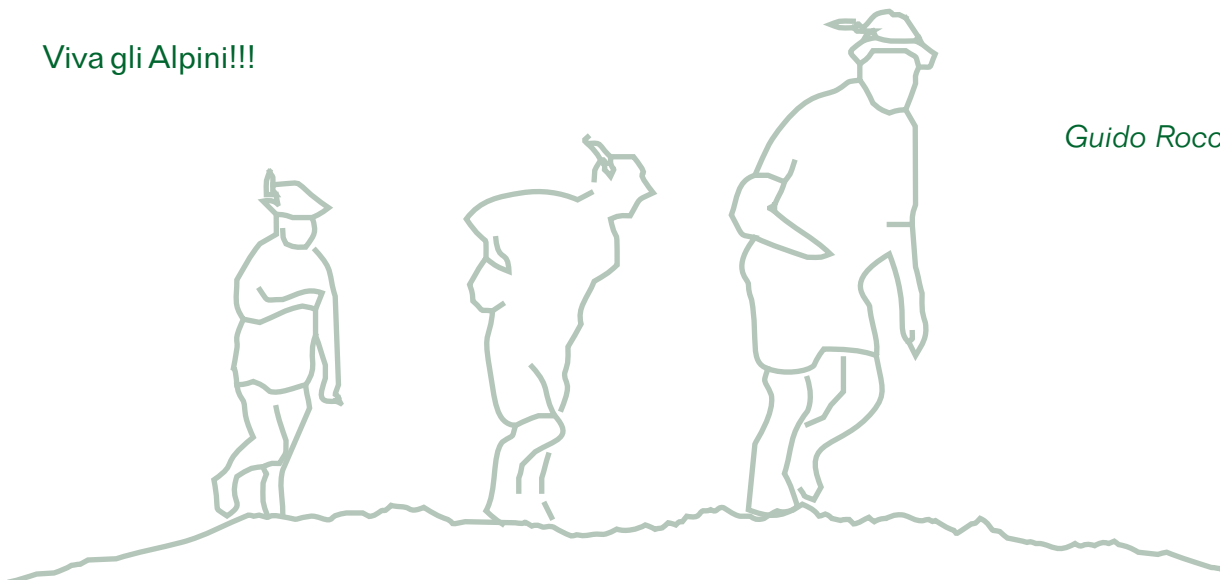
Desidero ringraziare la sede nazionale che ha assegnato al nostro attivissimo Gruppo di Graglia l'onore di organizzare un evento così importante e prestigioso, la sezione di Biella che ci ha supportato nella organizzazione tecnica, formale ed organizzativa, l'Amministrazione Comunale, la Protezione civile, gli sponsor in particolare la Lauretana SpA, i volontari e tutti coloro che credono ancora nell'importanza dei valori alpini e sportivi.

Sono certo che Voi atleti e famigliari sarete positivamente colpiti dalla bellezza delle nostre montagne sormontate dal monumento del Redentore posto sulla colma del Mombarone e dalla calorosa accoglienza dei nostri Alpini e dei nostri tanti amici. Per questo mi auguro che possiate trascorrere due meravigliose giornate, nello spirito di amicizia e di aggregazione che ci contraddistingue.

Mi auguro che possiate tornare alle vostre case con il ricordo indimenticabile di questi due giorni e con la voglia di tornare sui nostri monti non solo come atleti ma anche come amici.

Viva gli Alpini!!!

Guido Rocchi





Saluto del Presidente della Provincia

E' per me un onore ed è con vivo piacere che mi accingo a scrivere queste righe con le quali desidero farvi giungere il mio più caro saluto e i miei migliori auspici per lo svolgimento del 43° Campionato Nazionale di Marcia di Regolarità.

Sono molteplici le motivazioni che mi rendono orgoglioso di questo grande evento che si svolgerà sul nostro territorio ma, per non dilungarmi, mi limito ad esporvi le principali, partendo dall'organizzazione, passando per lo sport ed arrivando al territorio.

Innanzitutto desidero rivolgere un caro apprezzamento all'Associazione Nazionale Alpini e soprattutto alla Sezione di Biella, che da sempre rappresenta un caposaldo della realtà Biellese e che ha sempre dimostrato grande disponibilità, organizzazione, concretezza e praticità in ogni occasione: dai momenti di festa alle attività sportive, senza dimenticare l'encomiabile attività nei momenti difficili a supporto della nostra popolazione.

Ed ora arriviamo al cuore dell'evento: il 43° Campionato Nazionale di Marcia di Regolarità che si svolgerà nei primi giorni di luglio. Sono certo che questo grande evento potrà godere di un'organizzazione invidiabile, con un programma variegato fatto di momenti seri, di svago e di sport, che compongono uno splendido mix per allietare le giornate degli sportivi e dei loro accompagnatori.

In questa occasione scindere sport e territorio mi risulta quasi impossibile perché questa disciplina riesce a coniugare perfettamente l'attività fisica con la "degustazione" delle bellezze e le peculiarità del nostro biellese ed in particolare della Valle Elvo, fino a raggiungere il traguardo nella splendida cornice del Santuario di Graglia. La marcia di regolarità è inoltre uno sport che si pratica a qualunque età e che consente un contatto diretto con la natura.

Concludo augurando i migliori auspici per la buona riuscita dell'evento in programma, rinnovando il mio grazie alla Sezione ANA di Biella e invitando tutti i marciatori ed i loro accompagnatori a godersi questi splendidi momenti conviviali e di sport, in quello che è lo splendido teatro naturale della Valle Elvo.

Vi giunga il mio più cordiale saluto ed il mio più sentito "in bocca al lupo!".

Emanuele Ramella Pralungo



Saluto del Sindaco di Graglia

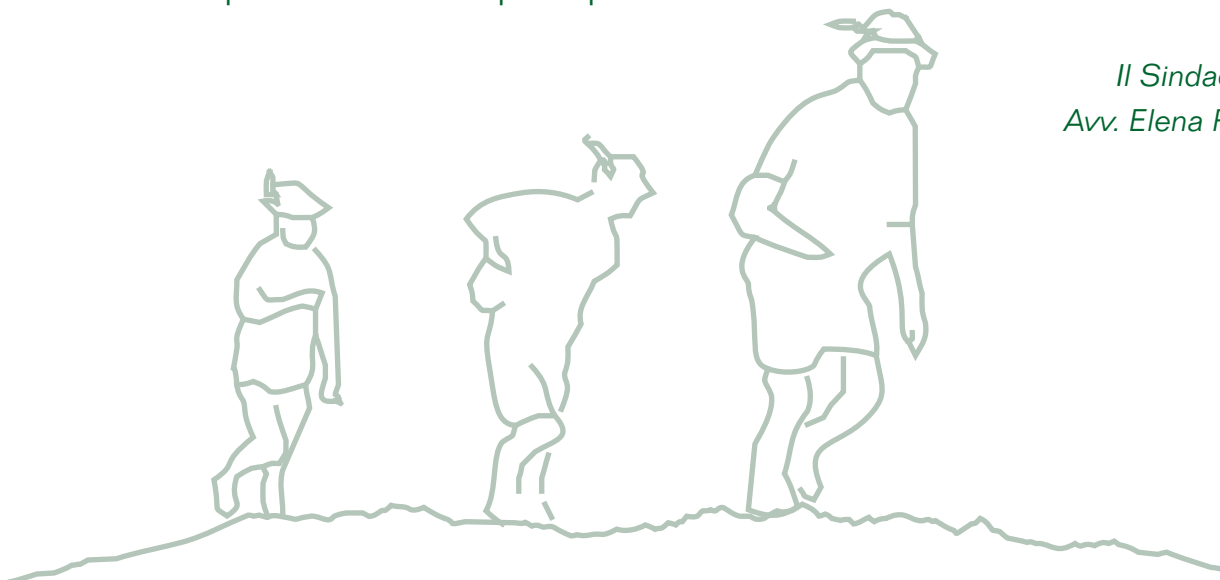
E' con grande gioia che porto il saluto dell'Amministrazione Comunale di Graglia in occasione del 43° Campionato Nazionale A.N.A. che abbiamo il piacere di ospitare nel nostro Comune grazie all'impegno della sezione di Biella e soprattutto del nostro attivissimo Gruppo di Graglia.

Porto il mio benvenuto a tutti gli atleti ed ai loro familiari che mi auguro possano apprezzare le bellezze dell'Alta Valle Elvo, cuore delle Prealpi Biellesi e sperimentare l'accoglienza "montanara" ma spontanea dei gragliesi che di certo è vicina allo spirito alpino caratterizzato da spirito di solidarietà, senso del dovere ed amicizia.

Sono particolarmente orgogliosa di accogliere gli atleti delle Penne Nere, corpo ai quali la mia Amministrazione si sente molto vicina grazie alla loro disponibilità ed al loro impegno nei momenti di difficoltà e bisogno. Sono certa che anche in questa occasione importante sapremo lavorare tutti insieme per la buona riuscita della manifestazione e per far conoscere e crescere il Nostro territorio ed il Nostro senso di comunità.

Un ringraziamento particolare alla Sezione di Biella e agli Alpini di Graglia ed al Suo Capogruppo Guido Rocchi e a tutti i Suoi Alpini ed amici, agli sponsor, ai volontari e a tutti coloro che credono ancora nell'importanza dei valori alpini e sportivi.

*Il Sindaco
Avv. Elena Rocchi*





Saluto del Presidente Lauretana

A nome di Lauretana, diamo il benvenuto a Graglia a tutti gli sportivi che partecipano a questo 43esimo campionato di marcia in montagna.

Sponsorizziamo con entusiasmo questo evento anche perché ci dà modo di condividere spazi e luoghi che sentiamo un po' nostri: la zona alpina delle montagne del biellese è un territorio incontaminato, privo di qualsiasi insediamento industriale ed agricolo, immerso in un ambiente naturale protetto.

Qui sgorga acqua Lauretana, ad un'altitudine di 1.050 metri, dono generoso della Natura, pura e leggera fino alla bottiglia.

Bere acqua leggera garantisce benessere all'organismo e la corretta idratazione è importante prima di tutto per gli sportivi. Durante lo svolgimento di attività fisica infatti la sudorazione determina la perdita di circa 1-2 litri per ora, che aumentano in caso di temperature calde.

Per questo motivo la tutela della salute dell'atleta inizia con una corretta reidratazione e le caratteristiche organolettiche e chimico-fisico di LAURETANA, il suo basso residuo fisso (14 mg/l), il basso contenuto di sodio (1,1 mg/l), ne fanno un'acqua minerale particolarmente consigliata per un uso giornaliero ed abbondante.

Dissetatevi dunque a sazietà e buona gara!

Giovanni Vietti





Saluto del Presidente della Regione Piemonte

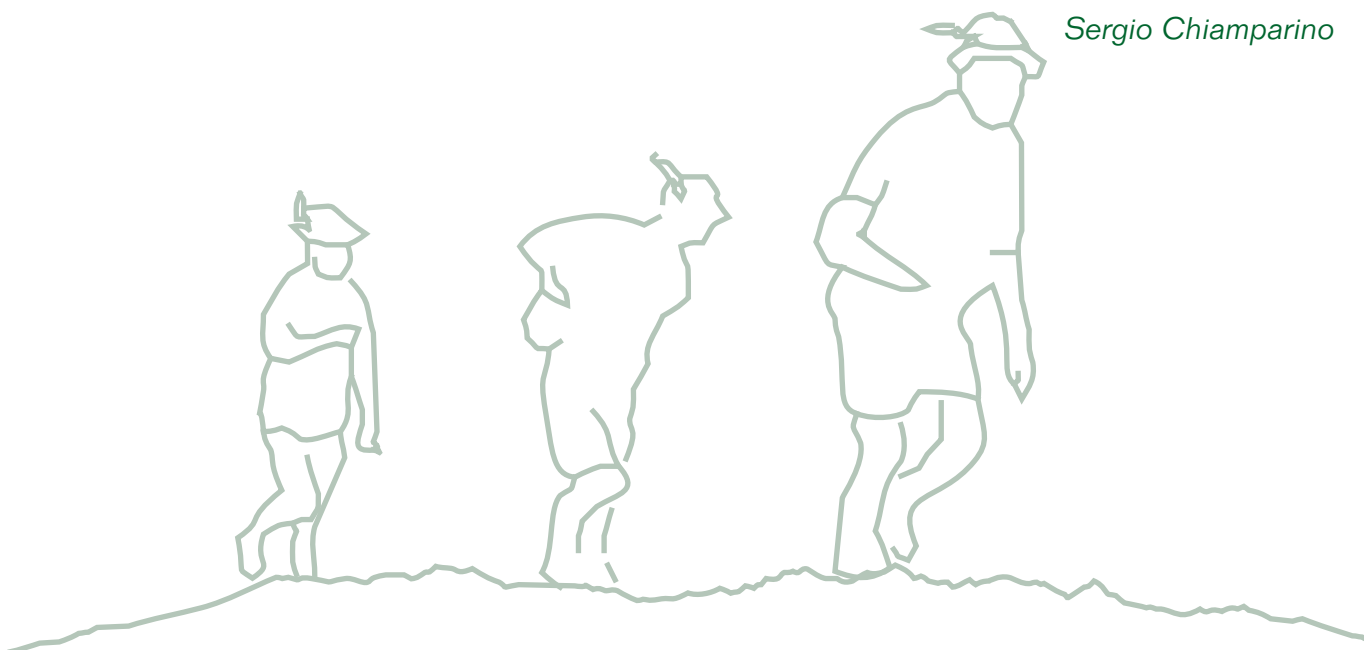
Cari amici Alpini,
desidero augurare a tutti voi di vivere il 43^o campionato nazionale di marcia di regolarità come un importante momento di condivisione e orgoglio di appartenenza all'Associazione Alpini.

La verde vallata di Graglia è pronta a accogliere i tanti atleti che la raggiungeranno da tutta l'Italia alpina e sono certo che tutti dimostreranno ancora una volta lo spirito di generosità, lealtà e serenità che da sempre caratterizza noi Alpini: e scrivo noi perché per me il periodo trascorso nel 6° artiglieria da montagna alla Brigata Cadore ha rappresentato un momento di intenso arricchimento umano e di crescita personale, come credo sia stato per tutti voi.

Desidero ringraziare la sezione ANA di Biella per l'impegno nell'organizzare in Piemonte questo importante appuntamento.

A tutti, il mio saluto e benvenuti il 4 e 5 luglio nel biellese.

Sergio Chiamparino





COMITATI

COMITATO D'ONORE

Presidente Nazionale A.N.A.	Sebastiano Favero
Presidente della Sezione A.N.A. di Biella	Marco Fulcheri
Sindaco di Graglia	Elena Rocchi
Autorità ed Istituzioni della Provincia di Biella	

COMITATO ORGANIZZATORE

Associazione Nazionale Alpini	Sede Nazionale
Associazione Nazionale Alpini	Sezione di Biella



COMUNE DI GRAGLIA



FONDAZIONE SANTUARIO GRAGLIA ONLUS



AMICI DEL SANTUARIO



PRO LOCO GRAGLIA



GRUPPO SPORTIVO GRAJA



PRO LOCO MUZZANO

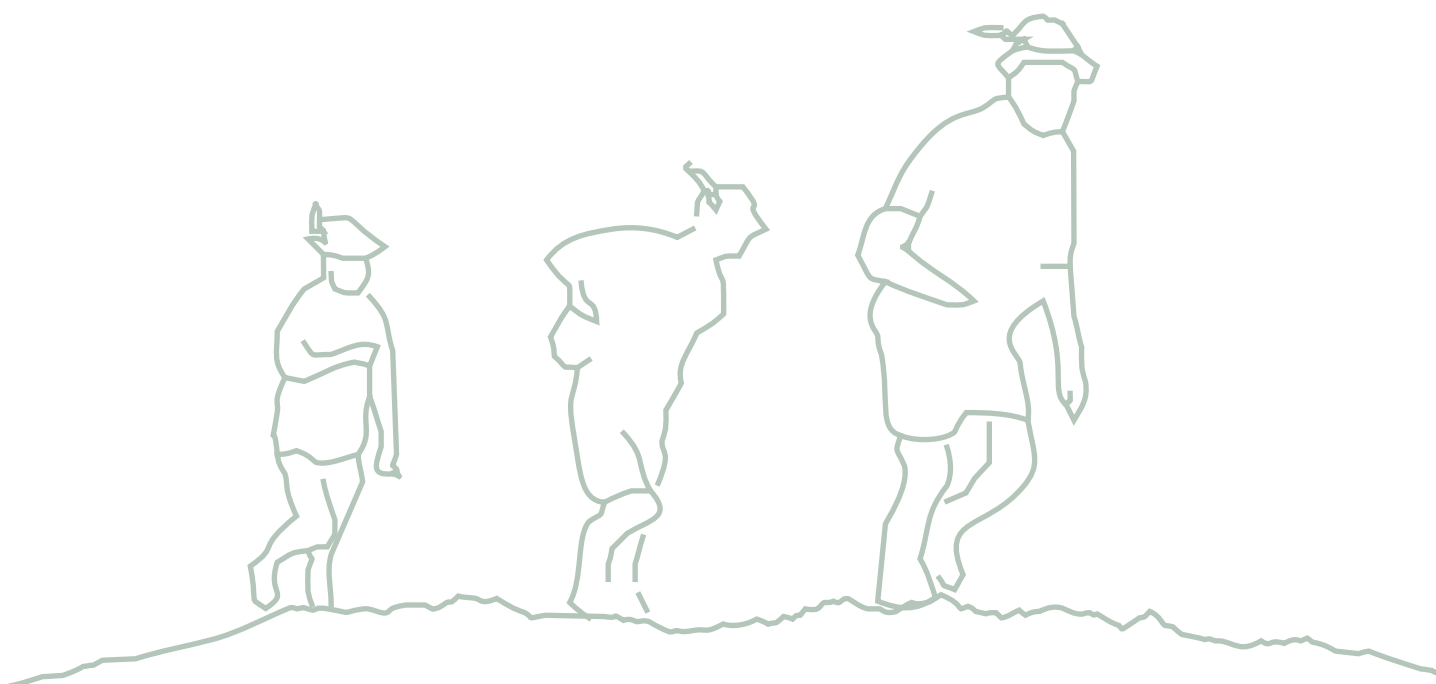


PRO LOCO SANTUARIO



COMITATO TECNICO

Coordinatore A.N.A. Nazionale per lo sport	Daniele Peli
Commissari di gara	Mauro Falla - Ivan Mellerio - Giampiero Bertoli
Direttore di Gara	Oliviero Nalin
Responsabile del percorso	Guido Rocchi
Giudice Arbitro	Daniele Peli
Giudice	Giancarlo Guerra
Servizio cronometraggio e classifiche	F.I.E.
Servizio medico	Dott.ssa Sara Bortoluzzi
Soccorso sanitario	Croce Rossa Italiana-Biella
Servizio radio	Protezione Civile A.N.A. Biella
Supporto sicurezza percorso	A.N.A. Sezione di Biella - Graglia-Via Campiglie





PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

GIOVEDÌ **2** LUGLIO

ore 18,00
CHIUSURA ISCRIZIONI

SABATO **4** LUGLIO

ore 15,00 Stabilimento Lauretana
APERTURA UFFICIO GARE
e distribuzione pettorali

ore 17,00 Piazzale antistante il parco giochi
RITROVO di marciatori e ospiti

ore 17,15
Alzabandiera e saluti ufficiali
a seguire
SFILATA E ONORE AI CADUTI

ore 18,00 Santuario di Graglia
Santa Messa

ore 20,00
CENA
Serata musicale
con il gruppo EVA CÉRA

DOMENICA **5** LUGLIO

ore 7,30 Stabilimento Lauretana
RITROVO marciatori
e distribuzione ultimi pettorali

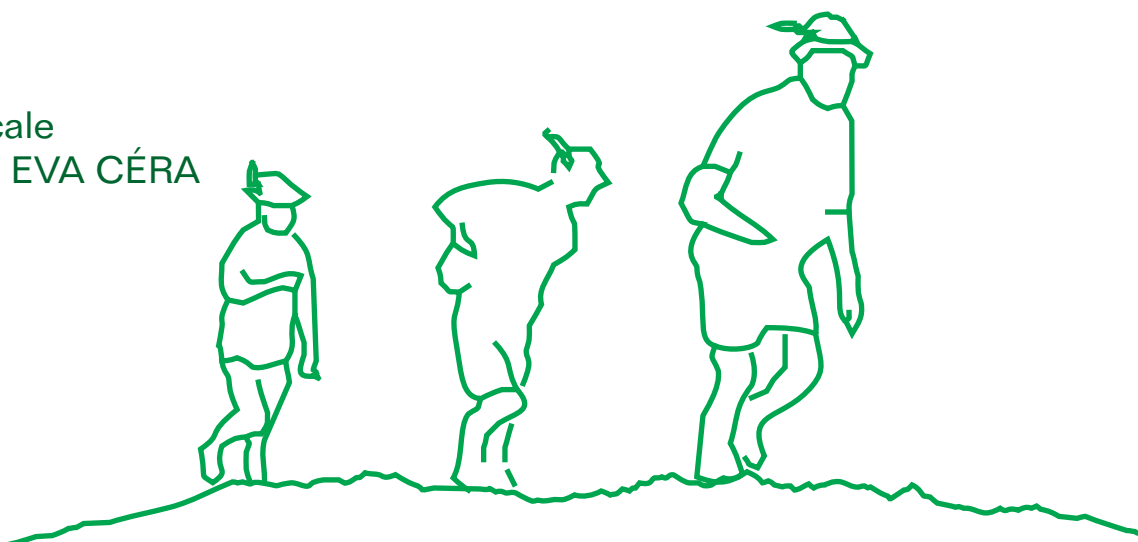
ore 8,00 Piazzale Lauretana
PARTENZA
DELLA PRIMA PATTUGLIA

ore 11,30/12,00 Ingresso principale Santuario
Arrivo previsto della prime pattuglie

ore 12,30 Rancio Alpino

ore 15,30
PREMIAZIONE
Saluti a marciatori e ospiti

ore 17,30 AMMAINABANDIERA





REGOLAMENTO

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI, la Sezione di Biella, il gruppo di Graglia, con la collaborazione della Commissione Sportiva Nazionale A.N.A. organizzano in data 4-5 luglio 2015 la **43° Edizione del Campionato Nazionale Marcia di Regolarità in Montagna a pattuglie**, la gara si svolgerà nella località di Graglia

Art. 1 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La gara è a pattuglie di tre atleti ciascuna e vi possono partecipare:

- A) I Soci ordinari (Alpini)** in regola con il tesseramento A.N.A. per l'anno 2015, con tessera FIE o FIDAL convalidata con bollino atletico 2015 oppure in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale.
- B) I Soci Aggregati**, maschili e femminili, in regola con il tesseramento A.N.A. per l'anno 2015, con tessera FIE o FIDAL convalidata con bollino atletico 2015 oppure in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, per tali Soci che accettano integralmente i disposti contemplati nel presente regolamento, saranno compilate classifiche a parte che contribuiranno all'assegnazione del Trofeo ANA "Conte Calepio" dedicato ai soci Aggregati e non parteciperanno come punteggio alla classifica generale A.N.A.
- C) I militari in servizio alle Truppe Alpine**, ed in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica, rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato, riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale, indipendentemente che siano anche Soci A.N.A. i quali con l'iscrizione si assumono la responsabilità dei dati forniti ed accettano integralmente i disposti contemplati nel presente regolamento e non parteciperanno come punteggio alla classifica generale A.N.A.
- D) Gli atleti appartenenti alle Delegazioni Straniere**, ed in possesso del certificato medico attestante l'idoneità sportiva agonistica rilasciato da un centro di medicina sportiva o medico abilitato, i quali con l'iscrizione si assumono la responsabilità dei dati forniti ed accettano integralmente i disposti contemplati nel presente regolamento e non parteciperanno come punteggio alla classifica generale A.N.A.
- E) I componenti delle pattuglie devono assolutamente appartenere alla stessa Sezione A.N.A., non sarà possibile iscrivere pattuglie miste cioè composte da atleti appartenenti a più di una delle su elencate categorie.**

Uno dei tre componenti della pattuglia assumerà la funzione di capo pattuglia e sarà responsabile della condotta e della disciplina in

gara della propria formazione. Il suo nominativo dovrà essere indicato all'atto dell'iscrizione. Qualora, per motivi di forza maggiore, si dovesse cambiare questa designazione, essa dovrà essere notificata ai Giudici all'atto della partenza.

La tenuta di marcia regolamentare sarà costituita da:

- a)** cappello alpino (obbligatorio alla partenza e all'arrivo pena squalifica).
- b)** camicia o maglia (saranno penalizzati con trenta punti i concorrenti che parteciperanno in canottiera o a torso nudo).
- c)** pantaloni lunghi o corti al ginocchio (saranno penalizzati con trenta punti i concorrenti che si presenteranno alla partenza con calzoncini da atletica, ciclismo, tute da palestra).
- d)** scarponi da montagna ovvero pedule o scarpe da trekking (la non osservanza comporta trenta punti di penalità) per la sicurezza dell'atleta è vietata la partecipazione con scarpe da ginnastica e da atletica.
- e)** zaino libero da vincoli di peso (non sono ammesse borse da sci o marsupi), giacca o mantella impermeabile; la mancanza di zaino comporterà trenta punti di penalità.

La gara si disputerà su un percorso di 18 km circa con tratti alternati di salita, piano, falsopiano e discesa, lo stesso sarà suddiviso in settori (da un minimo di quattro ad un massimo di sei) con assegnazione di medie variabili da un minimo di 2,5 ad un massimo di 7 km/ora. All'atto dell'iscrizione dovrà essere indicata la media tipo scelta da ogni pattuglia (media alta o bassa). Le "medie basse" potranno diversificarsi dalle "medie alte" da un minimo di meno 200 ad un massimo di meno 600 metri. Il capo pattuglia, per motivi contingenti, prima dell'inizio della gara potrà chiedere al Giudice di gara la modifica della media prescelta. Ogni pattuglia ha l'obbligo di verificare la corretta assegnazione della media sul cartellino gara; non saranno accettati reclami per erronea assegnazione della media. Per un massimo di due settori è possibile l'assegnazione del cambio media volante (senza rilevazione dell'orario di transito). La misurazione sarà effettuata con ruota regolamentare FIE; in caso di reclamo sulla misurazione sarà ammessa la tolleranza dell'1% in più o in meno.

Le pattuglie dovranno marciare ordinatamente con una distanza non superiore a 20 metri tra il primo ed il terzo componente la stessa pattuglia (sanzione di 30 punti di penalità) non è ammessa la corsa. Non è consentita la sosta entro gli ultimi venti metri del settore, opportunamente segnalati, in vista del controllo orario (sanzione di 30 punti di penalità). Oltre ai controlli orari di fine settore, saranno predisposti ulteriori controlli, non segnalati lungo il percorso, che vigileranno sul comportamento delle pattuglie. La presenza di staffette o informatori circa la misurazione del percorso, o sulla posizione di altra pattuglia, comporta la squalifica di tutte le pattuglie della stessa Sezione. L'uso di strumenti diversi da cronometro e contapassi, (esempio: telefonini, radio ricetrasmettenti), comporta la squalifica della pattuglia.

Il tempo di passaggio ai controlli orari sarà rilevato sul terzo componente la pattuglia. La penalità per ogni settore viene calcolata attribuendo un punto per ogni secondo di anticipo o ritardo al tempo teorico ufficiale. La sommatoria delle penalità conseguite nei vari settori, con l'aggiunta delle eventuali penalizzazioni disciplinari, determinerà la classifica finale. Verranno poste fuori classifica le



pattuglie che non abbiano seguito rigorosamente il percorso stabilito o non siano transitate ad uno dei controlli orari.

Art. 2 - ISCRIZIONI ALLA GARA

Le iscrizioni redatte sugli appositi moduli, che possono essere compilati on line cliccando sul sito internet www.anabiella.it, completi di tutti i dati richiesti, debitamente sottoscritti dal Presidente di Sezione, dal Comandante di Reparto o dal Capo Delegazione, che si assumono la responsabilità della veridicità dei dati trasmessi, ~~dovranno pervenire alla mail segreteria@anabiella.it della Segreteria Nazionale A.N.A. di Milano~~ assolutamente entro le ore 18.00 di giovedì 2 luglio 2015

Nei moduli d'iscrizione, oltre ai dati richiesti si dovrà specificare la media scelta (media alta o media bassa) da ogni pattuglia. **La schede di iscrizione dovranno essere consegnate, firmate, in originale al ritiro dei pettorali**, dove saranno controllati anche i documenti dai responsabili della Commissione Sportiva A.N.A., **i moduli di iscrizione non conformi, inesatti e mancanti dei dati richiesti, non saranno accettati e la pattuglia tolta dall'ordine di partenza e ciò comporterà, per la Sezione di appartenenza, una penalità di 30 (trenta) punti da conteggiarsi sulle classifiche dei Trofei Nazionali.**

La quota di iscrizione al Campionato per pattuglia è di **Euro 24,00** e dovrà essere versata all'iscrizione al ritiro dei pettorali. La stessa quota verrà richiesta anche per le pattuglie iscritte che non si presenteranno alla partenza. Non saranno accettate le iscrizioni giunte dopo l'orario di chiusura previsto.

La quota di iscrizione da diritto al pacco gara e non al pranzo finale che dovrà essere prenotato versando la quota per pattuglia al ritiro dei pettorali.

Art. 3 - RITIRO PETTORALI E UFFICIO GARA

Il ritiro dei pettorali, dell'ordine di partenza e dei pacchi gara avverrà presso l'ufficio gara situato presso la gli stabilimenti della **Fonte Lauretana** sabato 04 luglio 2015 dalle ore 14,00 alle ore 20.00, nel momento del ritiro dei pettorali dovranno essere consegnate le schede di iscrizione in **ORIGINALE** debitamente firmate (art. 2).

L'ordine di partenza sarà sorteggiato nel pomeriggio di venerdì 3 giugno alle ore 18.00

Art. 4 - RITROVO CONCORRENTI

L'inizio delle partenze avverrà alle ore 8,00 di domenica 05 luglio 2015 in località Graglia Santuario presso gli stabilimenti della Fonte Lauretana, in due postazioni separate: -

- Categoria **A**
- Categoria **B**

Le pattuglie che si presentino in ritardo alla chiamata di partenza saranno penalizzate (sanzione di 30 punti di penalità) e partiranno al primo posto utile, fatte salve le disposizioni per l'ordine di partenza.

Art. 5 - CLASSIFICHE

Verranno stilate le seguenti classifiche per pattuglie:

- Soci ANA Alpini categoria A (media alta)
- Soci ANA Alpini categoria B (media bassa)
- Soci ANA Aggregati (media bassa)
- Alpini in Armi (media bassa)

- Delegazioni estere (media bassa)

La classifica del Trofeo ANA per Sezioni sarà redatta con la somma dei punteggi conseguiti da tutte le pattuglie della stessa Sezione appartenenti alla categoria A e B. Sarà assegnato il punteggio con Tabella T33 per gare nazionali ANA di 60 punti più il numero delle pattuglie classificate a scalare, per ogni categoria A e B

Art. 6 - PREMIAZIONI

- a) Premiazione Olimpica delle prime tre pattuglie e proclamazione della pattuglia Campione Italiana di Marcia di regolarità.
- b) Premiazione delle prime 10 pattuglie media alta categoria A
- c) Premiazione delle prime 10 pattuglie media bassa categoria B
- d) Premiazione delle prime 3 pattuglie soci Aggregati media bassa
- e) Premiazione delle prime 3 pattuglie Alpini in Armi media bassa
- f) Premiazione delle prime 3 pattuglie Delegazioni estere
- g) Trofeo alla prima Sezione classificata in base alla classifica per sezioni tabella 33 ANA e trofeo alla 2° e 3° Sezione
- h) Trofeo alla prima Sezione Soci Aggregati
- i) Trofeo al primo Reparto Alpini in Armi
- j) Trofeo alla prima Delegazione
- k) Riconoscimento di partecipazione a tutte le altre Sezioni partecipanti

La partecipazione alla premiazione è dovere morale dell'atleta. La mancata presenza del premiato (salvo cause di forza maggiore debitamente documentate), comporta una penalizzazione di 100 (cento) punti sulle classifiche dell'assegnazione dei trofei Nazionali sia per i soci alpini come pure per i soci aggregati e la non consegna dei riconoscimenti.

Art. 7 - RECLAMI

Eventuali Reclami, inerenti le regolarità e la posizione degli atleti sull'ordine di partenza, dovranno essere presentati entro un'ora dalla pubblicazione dell'ordine di partenza presso l'Ufficio Gare.

Reclami inerenti lo svolgimento della gara dovranno essere presentati entro 30 minuti dall'arrivo dell'ultima pattuglia, reclami e osservazioni riguardanti le penalità applicate e le classifiche dovranno essere presentati, alla Giuria per iscritto, entro mezz'ora dalla pubblicazione delle classifiche, accompagnati dal deposito di € 50,00 (cinquanta) rimborsabili a reclamo accolto.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme FIE edizione 2014. Gli organizzatori si riservano di apportare qualsiasi modifica o integrazione al presente regolamento, dandone tempestiva informazione ai concorrenti e ai referenti di Sezione prima delle operazioni di sorteggio dei numeri di partenza. Con l'iscrizione, i concorrenti dichiarano di accettare il presente regolamento e di sollevare gli organizzatori da ogni responsabilità per infortuni, incidenti, danno a cose e persone derivati dalla loro partecipazione alla gara.

Tutti i dati forniti con l'iscrizione saranno trattati nel rispetto delle norme previste nel decreto legge 196 del 30/06/2003 (tutela della privacy)



43° Campionato Nazionale A.N.A. Marcia di regolarità in montagna a pattuglie Graglia 4-5 luglio 2015

ALBO D'ORO

1° 7/10/73	Laives (BZ) Sez. Bolzano Patt.A Sez. Brescia (Bertussi Doloni Cargnoni)	24° 22/09/96	Trivero (BI) Sez. Biella Patt.F Sez. Bergamo (Secomandi Coffetti Di Matteo)
2° 29/09/97	Collio V.T.(BS) Patt.A Sez. Salò (Cavazzo Cavazzo Cavazzo)	25° 14/09/97	San Vigilio di Conc.(BS) Sez. Brescia Patt.H Sez. Brescia (Palini Casnico Palini)
3° 21/09/75	Salò (BS) Sez. Salò Sez. Brescia (Ronchini Paterlini Malgarita)	26° 13/09/98	Lecco Sez. Lecco Patt.D Sez. Torino (Baudracco Truccero Negro)
4° 19/09/76	Lecco Sez. Lecco Sez. Bassano del Grappa (Pariese Zanolla Crespi)	27° 26/09/99	Maniago (PN) Sez. Pordenone Patt.A Sez. Salò (Bussi Angelini Goffi)
5° 25/09/77	Sauza d'Oulx (TO) Sez. Torino Patt.B Sez. Salò (Cavazzo Cavazza Cavazza)	28° 24/09/2000	Ranica (BG) Sez. Bergamo Patt.G Sez. Brescia (Casnico Palini Palini)
6° 01/10/78	Iseo (BS) Sez. Brescia Patt.B Sez. Brescia (Archetti Bardelloni Archetti)	29° 14/10/01	Caselle (TO) Sez. Bergamo Patt. E Sez. Bergamo (Grotti Galizzi Galizzi)
7° 20/06/79	Camenduno (BG) Sez. Bergamo Sez. Brescia (Cancarini Cancarini Trivella)	30° 30/06/02	Paderno d.Gr.(TV) Sez. Treviso Patt.A Sez. Torino (Negro Miraggio Cordero)
8° 10/09/80	Paderno d.Gr.(TV) Sez. Treviso Sez. Brescia (Clementi Riveri Grappa)	31° 06/07/03	Bedonia (PR) Sez. Parma Patt.H Sez. Brescia (Magri Avvenire Barbisoni)
9° 04/10/81	S.Giovanni Ad.(BI) Sez. Biella Sez. Brescia (Poli Ghedi Marinelli)	32° 2004	Breganze (VI) Sez. Bassano del Grappa Patt.I Sez. Brescia (Archetti Trivillin Trivillin)
10° 03/10/82	Premeno (NO) Sez. Intra Sez. Brescia (Gatta Clementi Riva)	33° 02/10/05	Salò (BS) Sez. Salò Sez. Brescia (Pasotti Pasotti Corti)
11° 02/10/83	Rubiana (TO) Sez. Val Susa Patt.A Sez. Varallo (Perino Baravaglio Degiorgis)	34° 01/10/06	Teramo (TE) Sez. Abruzzi Patt.A Sez. Brescia (Pasotti Pasotti Gatta)
12° 30/09/84	Valmadrera (CO) Sez. Lecco Patt.A Sez. Bergamo (Saccomandi Montalbini Adobati)	35° 14/10/07	Pettenasco (NO) Sez. Cusio Omegna Patt.U Sez. Brescia (Palini Palini Sulas)
13° 20/10/85	Calolziocorte Sez. Bergamo Patt.A Sez. Varallo (Perino Baravaglio Degiorgis)	36° 09/10/08	Predore (BG) Sez. Bergamo Sez. Bassano del Grappa (Dal Broi Bonato Gnesotto)
14° 5/10/86	Botticino (BS) Sez. Brescia Patt.C Sez. Lecco (Gatti Gaddi Bertesaghi)	37° 11/10/09	Valli di Lanzo (TO) Sez. Torino Patt. D Sez. Feltre (De Cecco Gaio Tagliapietra)
15° 27/09/87	Bassano d.Gr. Sez. Bassano Patt.B Sez. Lecco (Gerosa Longhi De Battisti)	38° 20/06/10	San Giovanni di Polaveno (BS) Sez. Brescia Patt.A Sez. Vicenza (Ferrari Nardi Biolo)
16° 16/10/88	Tremosine (BS) Sez. Salò Patt.C Sez. Lecco (Gatti Camini Ratti)	39° 22/05/11	Santa Margherita Ligure (GE) Sez. Genova Patt. B Sez. Vicenza (Cecchetto Comberlato Micheloni)
17° 20/10/89	Galbiate (CO) Sez. Lecco Patt.C Sez. Lecco (Gerosa Longhi Anghileri)	40° 17/06/12	Valdobbiadene Sez. Valdobbiadene Patt. A Sez. Salò (Massardi, Pollini, Baruzzi)
18° 07/10/90	Bousson (TO) Sez. Torino Patt.B Sez. Biella (Pila ti Passuello Marangon)	41° 21/07/13	Pulfero Sez. Patt. B Sez. Vicenza (Cecchetto Comberlato Micheloni)
19° 29/09/91	Sarezzo (BS) Sez. Brescia Patt.B Sez. Brescia (Archetti Gadaldi Trivillin)	42° 07/06/14	Limone Piemonte Sez. Patt. E Sez. Brescia (Gatta, Otelli, Melini)
20° 11/10/92	Calolziocorte Sez. Bergamo Patt.G Sez. Brescia (Marinelli Gatta Guerini)		
21° 06/06/93	Odolo (BS) Sez. Salò Patt.F Sez. Salò (Bolini Goffi Andreassi)		
22° 05/06/94	Possagno (TV) Sez. di Bassano del Grappa Patt.G Sez. Brescia (Archetti Trivillin Oprandi)		
23° 03/09/95	Valdobbiadene (TV) Sez. Valdobbiadene Patt.A Sez. Brescia (Valentini Poli Melini)		



STORIA DELLA SEZIONE

A.N.A. Sezione di Biella

Si compone di 73 Gruppi che coprono l'intero territorio della Provincia. La forza è di 3958 soci ordinari e di 1.218 soci aggregati, sotto la presidenza di Marco Fulcheri.

Il Biellese è sempre stato zona di reclutamento alpino. I suoi ragazzi hanno affollato i battaglioni Ivrea, Aosta, Intra, Levanna, i reparti piemontesi dell'artiglieria alpina, la Scuola Militare Alpina. Fondata nel 1922, la Sezione organizzò nel 1952 la 'Mostra nazionale delle Truppe alpine', visitata dal presidente della Repubblica Luigi Einaudi. Sotto la presidenza Mosca (1972), questa diventa 'Museo delle Truppe alpine ~ Mario Balocco, per non dimenticare' e dal 2011 si trasforma in '**Museo biellese degli alpini ~ Il sentiero della memoria**': settecento metri quadrati di storia alpina e rapporto con il territorio. Il Museo svolge particolare funzione didattica ed è meta regolare di visite guidate da parte di Gruppi e Sezioni ANA e di scolaresche del comprensorio e di fuori provincia. Certamente i prossimi quattro anni vedranno il Museo, con la Sezione tutta, molto attivo e impegnato per commemorare il centenario della Grande Guerra.

IL VESSILLO SEZIONALE

Dopo la fondazione venne inaugurato il primo gagliardetto il 25 maggio 1923. Il Vessillo fu adottato per l'adunata di Napoli del 1932, quando vennero costituiti i Labari dei Comandi di Zona, durante il periodo del 10° Reggimento.

LE MEDAGLIE

Medaglia d'Oro al Valor Militare, (sul Vessillo)

Padre GIOVANNI BREVI - Tenente, cappellano 9° reggimento alpini.

"Apostolo della fede, martire del patriottismo, in ogni situazione, in ogni momento, si offriva e si prodigava in favore dei bisognosi, noncurante della sua stessa persona. Sacerdote caritatevole ed illuminato, infermiere premuroso ed amorevole, curava generosamente gli infetti di mortali epidemie. Intransigente patriota, con adamantina furezza, affrontava pericoli e disagi, senza mai piegarsi a lusinghe e minacce.

Di fronte ai doveri ed alla dignità di soldato e di italiano preferiva affrontare le sofferenze e il pericolo di morte pur di non cedere. Eroicamente guadagnava il martirio ai lavori forzati.

Esempio sublime di pura fede e di quanto possa un apostolo di Cristo ed un soldato della Patria."

Prigionia in Russia, 1942 - 54. Medaglia d'Oro al Valor Militare, (sul Vessillo)

DANILO ASTRUA - capitano s.p.e., 2° reggimento alpini.

"Comandante ardito e capace, costituiva della sua 15° compagnia alpini (Borgo S. Dalmazzo) un solido ed aggressivo strumento di guerra. Tenace difensore delle posizioni sul Don, le lasciava per ultimo costituendo la retroguardia del 2° Reggimento alpini durante la tragica manovra di ripiegamento. Incalzato da forze preponderanti, le conteneva impegnandole in successive audaci azioni sanguinose, realizzando concreti successi.

Delineatasi la crisi, durante un violento combattimento tendente ad aprire un varco attraverso l'accerchiamento nemico, con perizia e superbo valore, trascinava i suoi alpini stremati di forze su munitissime posizioni, riuscendo, dopo cruenta lotta, a sloggiare i difensori numericamente superiori; in seguito, benché ferito, riuniva i gloriosi superstiti di tutte le compagnie del Battaglione, ne assumeva il comando e, galvanizzandoli col suo eroico esempio, al grido di «Avanti, Borgo», li portava audacemente all'attacco di posizioni difensive, le superava e catturava armi individuali e di reparto che subito volgeva contro il nemico in fuga. Contrattaccato in forze, reagiva indomito. Nuovamente ferito, persisteva con stoica fermezza nel rinnovare violenti contrassalti che protraeva imperturbato finché cadeva colpito in fronte tra i suoi alpini, perpetuandone, con la sua saldezza, le tradizioni di gloria."

(Fronte russo, 16-20 gennaio 1943)

Medaglia d'Oro al Valor Civile

terremoto del Friuli-1976, (sul Vessillo)

Medaglia d'Oro al Valor Civile

alluvione Val Padana-1994, (sul Vessillo)

Medaglia d'Oro Protezione Civile

L'Aquila-2009, (sul Vessillo)

Medaglia d'Oro al Merito

Croce Rossa Italiana-2002, (sul Vessillo)

Medaglia di Bronzo al Valor Civile

Valtellina-1987, Armenia-1989

Medaglia di Bronzo di Benemerita

Commissariato straordinario della Campania e della Basilicata



LA SOLIDARIETÀ ALPINA

è al centro delle iniziative della Sezione.

- 1982: ristrutturazione alla Comunità Madonna dei giovani, per il ricupero di ragazzi emarginati.
- 1986: consegna di nove letti al reparto Urologia dell'Ospedale di Biella.
- 1989: ristrutturazione della struttura per disabili Domus Laetitiae.
- 1992: contributo di volontari alla costruzione della scuola a Rossosch, in terra di Russia.
- 1994: inaugurazione di un Centro agricolo e residenziale per disabili, con ristrutturazione della Cascina Carrubi, donata dai fratelli Gianinetto all'ANFFAS: cinque anni e 19.000 ore di lavoro, offerte per un valore di 1 miliardo delle vecchie lire.
- 2002: in occasione del 5° raduno del 1° raggruppamento e dell'80° di fondazione della Sezione la donazione di un veicolo per il trasporto dei disabili alla locale sezione dell'Associazione nazionale sclerosi multipla.
- 2004: Biella è sede della partita del cuore fra la nazionale ANA e la nazionale Giornalisti.
- 2014: dono di un letto di ultima generazione per il nuovo ospedale Degli Infermi inaugurato a Biella.
- nell'ultimo decennio si sono intensificati, da parte di moltissimi Gruppi della Sezione, le operazioni di montagna pulita e di salvaguardia di sentieri e torrenti, nonché interventi di conservazione del patrimonio storico-religioso del territorio.

IL NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE

La sezione ha all'interno un nucleo di protezione civile composto da n. 50

Dotazione di mezzi e materiali

Pullmino Sevel Ducato promiscuo, Fiat Panda 4x4, n° 4 motoseghe, decespugliatore, generatore di corrente, n° 2 motopompe, pompa elettrica, tende Ferrino 12 posti, n° 24 brandine.

La P.C. è stata ed è presente in tutti gli interventi di carattere nazionale e locale:

Friuli 1976/1977 – Irpinia 1981 – Val di Stava 1985 – Valtellina 1987 – Piemonte 1994 – Versilia 1996 – Omegna e Baveno 1996 – Umbria 1998 – Kukes e Valona 1999 – Comiso 1999 – esercitazione di raggruppamento Mons

Oropa e (Biella) 1999 - Francia 2000 – Piemonte e Valle d'Aosta 2000 – Liguria 2001 – Valle del Cervo (Biella) 2002 – Abruzzo 2009 – Liguria 2011 – Emilia 2012 – Tortona 2014

COLLABORAZIONE CON L'ESERCITO:

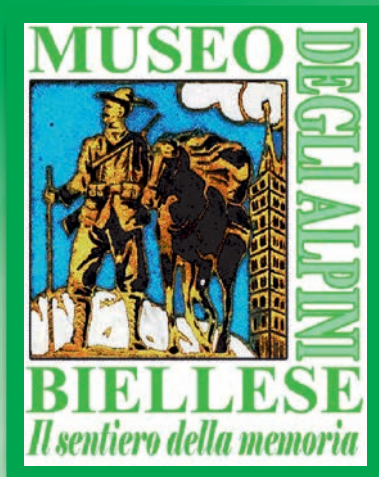
- 1992: giuramento a Biella degli allievi ufficiali di complemento.
- 1998: al santuario di Oropa il bentornato alla Brigata Taurinense di ritorno dalla Bosnia.
- 2000: gemellaggio tra la provincia dei Biella e la Brigata Taurinense.
- 2010: bentornato alla Brigata Taurinense di ritorno dall'Afghanistan.
- 2011: campo estivo della Brigata Taurinense sui monti biellesi.

LA NUOVA SEDE (dal 2006): duemila metri quadrati, una biblioteca con oltre 1400 volumi, un Sacario inserito nel Museo (con il ricordo fotografico delle 192 Medaglie d'Oro alpine al Valor Militare) e una chiesetta dedicata a San Maurizio a 2391 metri sul monte Camino, sopra Oropa. Nella sua storia undici Presidenti sezionali, tra i quali Corrado Perona, Presidente nazionale dal 2004 al 2013.

IL GIORNALE SEZIONALE

"Túcc Un" non ha pretese letterarie ma col suo notiziario, con le sue rievocazioni, con le sue rubriche, vuole essere un semplice ma saldo anello di congiunzione la Sezione ed i suoi associati, e intende giungere a tutti gli alpini, che della Famiglia Verde biellese fanno parte, oltre le notizie di carattere sezionale, la parola di sincera fratellanza che lega tutti coloro che hanno portato la lunga penna nera.





Associazione Nazionale Alpini Sezione di Biella

Via F. Nazionale, 5 - Tel. 015 406112
museo@anabiella.it - www.anabiella.it/museo



43° Campionato Nazionale A.N.A. Marcia di regolarità in montagna a pattuglie Graglia 4-5 luglio 2015



STORIA DI GRAGLIA E LA SUA VALLE

In una splendida, verde valle, ai piedi del Mombarone, fra pascoli, boschi, pittoreschi alpeggi e piccoli paesi, solcata dal Torrente Elvo dal quale prende il nome, dal torrente Janca e molti altri minori, sorge Graglia col suo santuario,

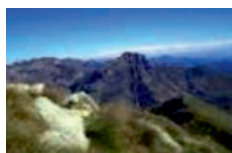


fiore all'occhiello di questa valle. Graglia presenta un territorio molto vasto e allungato (2400 ettari) che da una altitudine di seicento metri sale fino a oltre duemila metri dalle punte del Mombarone e dei Tre Vescovi, ai confini del Canavese e della Valle d'Aosta. E' questa "Valle dell'Elvo" ampia, aperta e luminosa, una ricca tavolozza di colori e sfumature che si rinnovano di stagione in stagione facendo la felicità dei pittori. Con lo sciogliersi delle nevi e l'avanzare della primavera ecco riaffiorare una fitta rete di sentieri che permettono di raggiungere angoli di paradiso fatti di grandi silenzi, di acque cristalline, di boschi, di pascoli e baite, di antichi racconti di vita montanara duramente vissuta e sussurrati dal vento, di grandi spazi.



E' questa una valle che merita di essere conosciuta ed amata. Dal Santuario una strada asfaltata ci porta alla località "Bossola" raggiungendo così il "Tracciollino" che tagliando la montagna con

panorami stupendi ci porta (anche comodamente in macchina) al colle San Carlo. Di qui salendo su una strada sterzata si arriva al rifugio "Alpe Pianit" (1321 mt s.l.m.).



Un tempo alpeggio comunale, oggi trasformato, dal gruppo alpini di Graglia, un ridente ospedale rifugio, luogo di ristoro e pernottamento. Saliamo ancora e troviamo le prime pareti rocciose ricche di spaccature granitiche, regno incontaminato di eriche e rododendri, mirtilli ed erbe aromatiche ai piedi di faggi regali ed eleganti betulle che in autunno ci regalano macchie dorate. E ancora più in alto ecco orizzonti più vasti fino a raggiungere la cima del Mombarone (2373 mt.), dominata dal monumento al Redentore, costruzione in pietra alta 13 mt. sulla quale posta la statua bronzea del Cristo, tornata al suo posto con le ferite rattoppate e la mano monca delle dita ma ancora elevata a benedire e proteggere. Poco più in basso sorge il rifugio gestito dalla proloco del Santuario. In esso possono trovare alloggio e ristoro 40 persone. Mombarone è uno spettacolare balcone dalla quale si spazia dalle Alpi Marittime, al Monviso, alla valle d'Aosta sino all'immensa pianura padana rac-

chiusa dalle Alpi Lombarde.



Graglia confina con Donato, Netro, Mongrando, Camburzano, Muzzano, Sordevolo. Sulla cresta del Mombarone è il confine con Settimo, Tavagnasco (canavese) e con Lillianes (valle d'Aosta). Il tesoro più prezioso di Graglia è la ricchezza di acqua pura e cristallina che scende dai numerosissimi torrenti e torrentelli che alimentano molte sorgenti disseminate sul territorio di media e alta portata.

La più nota è quella che sgorga in regione Pianetti che ha dato origine all'acquedotto comunale; quella situata in regione Carruzza (1050 mt. s.l.m) che ha dato vita alla nuova fonte di economia fornendo acqua particolarmente leggera, pure diuretica per l'industria dell'imbottigliamento della Fonte Lauretana situata al Santuario e così denominata in onore della Madonna Nera di Loreto, venerata appunto in questo Santuario. Alla storia d'acqua è legata l'evoluzione e lo sviluppo del paese stesso. L'opera più antica risale alla canalizzazione di una parte del torrente Janca richieste e supplicate dagli abitanti di Graglia e Muzzano al Conte Amedeo VIII per usi domestici, irrigazione e abbeveraggio degli animali. Fu creduta opera dei romani e dei saraceni e da questi erroneamente è ancor oggi chiamata "roggia dei saraceni".

L'uomo e il lavoro

Graglia non può non ricordare l'antica attività principale del lavoratore gra-



gliesi che oltre ad essere pastore, allevatore, legnaiolo, fu soprattutto selciatore (ciulin o starneghin) uomini che all'arrivo della primavera lasciavano il paese, le loro case, le loro famiglie per recarsi in molte città italiane ed europee a selciare le strade con arte e maestria, poco pagati e scarsamente salvaguardati in caso di malattia e disgrazie. Solo in autunno inoltrato facevano ritorno. La permanenza era lunga e faticosa, a momenti felici si alternavano momenti di disperazione.

Ai nostri lavoratori gragliesi Graglia ha dato i natali a uomini che hanno lasciato tracce indelebili: Anita Buscaglione "Anita di Landa" regina del palcoscenico. Fred Buscaglione celebre cantautore. Paolo Giovanni Crida ritrattista "pittore di Don Bosco" ma anche paesaggista. I pittori Buscaglione nativi di Vagliumina (fraz. di Graglia). Nicolò Amosso architetto. Crescentini Caselli progettista della Mole Antonelliana, Giuseppe Astrua scrittore, poeta, pittore, e costruttore. GianCarlo Astrua ciclista in competizione con Bartali, Coppi, Magni, Koblet. Danilo Astrua medaglia d'oro al valore militare. Ugo Gabino inventore della provetta per fonderie. Attilio Cortassa fondò la prima industria di cuscinetti a sfera. Fratelli Borriero costruttori di gallerie, ponti strade in Cina, Romania e Persia. Ugo Rama imprenditore in Africa. Giuseppe Bonom tenente colonnello della Regia Marina. Raffaele e Virgilio Gabino costruttori di opere pubbliche.

Il Santuario

La sua origine risale al principio del 17° secolo quando il parroco del paese Don Nicolo Vellotti, ispirato da una sua visita in Palestina e al santuario di Varallo Sesia, pensava di far rivivere sulle colline e sulle montagne il paesaggio palestinese. Ma l'opera troppo imponente e costosa e con la morte dello stesso Vellotti non fu portata a termine.

Solo nel 1814 tornati al potere i Savoia, il re Carlo Felice, nel 1826 ne promuoveva l'ordinamento amministrativo. La chiesa è di stile barocco secentesco su disegni dell'Arduzzi.

La facciata è incompiuta. L'interno è a croce greca. Il cupolone è ottagonale alto 38 metri reso ancora più alto da un effetto prospettico del cupolino dipinto. Gli altari laterali sono arricchiti da una grande pala di Mauro Piccinelli di Bergamo. La cappella Lauretana che custodisce la statua lignea della Madonna nera di Loreto è situata alla sinistra dell'altare maggiore.

Oggi il santuario, da opera pia, è passato a Fondazione mantenendo comunque l'antica destinazione di ospizio per i pellegrini.

Lungo la strada che dal Santuario porta alla regione Bossola, una grande statua dorata raffigurante il Buddha Sakyamuni contraddistingue l'ingresso del Monastero Mandala Sanuten Ling.

Qui ha sede una comunità di monaci e laici che hanno come riferimento il buddismo tibetano. Accanto al tempio è stato allestito, nel rispetto di tutte le credenze un suggestivo spazio, denominato "Parco dei Vittoriosi" caratterizzato da otto massi in pietra, naturale dedicati ciascuno ad una delle grandi religioni. Noto anche all'estero per la sua scuola di meditazione ed apprezzato come centro ritiri.

Imboccata poi la strada che costeggia il parco giochi porta al piccolo e caratteristico cimitero, deviando sulla sinistra e percorrendo una breve salita si raggiunge un piccolo balcone sulla pianura da dove si può sperimentare ed ascoltare l'eco endecasillabo (11 sillabe) che con quello del gran Canyon è unico al mondo.

Cultura

Nel centro storico di Graglia possiamo ammirare la piazza principale, angolo

suggestivo, sulla quale si erge l'antica chiesa della Confraternita di Santa Croce che ha fonti attendibili di archivi esisteva già nel 1374 con altra denominazione. L'attuale invece, ad unica navata con cappelle laterali fu edificata nel 1639 sui resti dell'antico castello del quale è rimasto solo il torrione essendo il castello stato distrutto intorno all'anno 1527. Al suo interno si possono vedere preziosi reliquiari e stalli del coro in legno scolpito nel 1727 dallo scultore Flecchia di Biella e restaurato alcuni anni fa. Di grande valore è l'organo dei ragazzi risalente al 1769 e recentemente restaurato. Di fronte alla chiesa, al centro della piazza si ammira il monumento bronzeo dell'alpino per ricordare i caduti delle grandi guerre, opera scultorea di Giuseppe Nori Veronese.

La chiesa parrocchiale. E' dedicata a S. Fede patrona di Graglia e risale al XVII secolo. E' a pianta longitudinale a tre navate consacrata nel 1601 fu poi ampliata nel 1667. L'icona su tela raffigura il martirio di S. Fede. E' opera settecentesca del pittore Puccinardi di Bergamo allievo del Tiepolo.

Attualmente è in atto la ristrutturazione del vecchio teatro, purtroppo ridotto quasi ad un rudere. I nostri vecchi ricordano che l'interno poteva dirsi la minicoppia del teatro Sociale di Biella.

Merita anche una visita al museo ornitologico nato nel 1994 con la collezione tossi dermica composta da 572 coppie e 363 specie provenienti da tutta Europa.

Tradizione e manifestazioni

Durante l'anno, sagre, processioni e fiere coinvolgono tutto il paese di Graglia e quelli limitrofi specialmente per la ricorrenza del 5 agosto, festa della Madonna della Neve che si celebra nella chiesetta di Campra, opera iniziata nel 1624.



43° Campionato Nazionale A.N.A. Marcia di regolarità in montagna a pattuglie Graglia 4-5 luglio 2015



La chiesetta a croce greca con il tipico campanile biellese in cotto. La facciata conserva parzialmente affreschi del pittore Paolo Giovanni Crida. La festa campestre con pranzi, cene, serate danzanti, proiezioni, si protrae per circa dieci giorni e culmina appunto il 5 agosto con la "Messa dell'alba" delle 4.30. Degna di nota è la Processione del Venerdì Santo detta anche "degli incappucciati". Sono i confratelli della Confraternita di S.Croce.

Gli uomini indossano le tipiche tuniche rosse con cappuccio sul viso; le donne l'abito di tela di canapa (filata e tessuta nelle case) tinta con zafferano per ottenere un colore giallo caldo. Sopra la tunica è appoggiata una stola rossa che scende sul petto e sulla schiena chiamata "pazienza".

A maggio la Pro Loco organizza la fiera primaverile degli allevatori con la premiazione delle mandrie. Al Santuario si organizza la "Festa di Primavera".

A luglio al Colle San Carlo la grande festa degli Alpini.



Al Santuario la Pro Loco organizza la Sagra dell'artigianato e della toma. A Graglia la cena itinerante tra i portoni e cortili di Piazza Astrua. Ad agosto

oltre alla festa della Madonna della Neve, gli alpini di Graglia si radunano, ogni due anni, sulla punta del Mombarone e si incontrano con le Sezioni di Biella, Ivrea ed Aosta. Negli anni dispari invece la Pro Loco di Graglia, Settimo Vittone e Lillianes si incontrano sulla punta dei Tre Vescovi. A settembre e ottobre le associazioni organizzano castagnate e cene con prodotti tipici. La Pro Loco di Graglia organizza la fiera autunnale "Tome e dintorni" dedicata alla promozione dei prodotti locali con la partecipazione dei produttori della valle Elvo. A dicembre si celebra la festa dell'Immacolata. La statua lignea della vergine viene portata in processione dai quattro ragazzi detti "I quat pu bii" scelti dalle priore uscenti. Anticamente l'8 dicembre coincideva con il ritorno in famiglia dei muratori e selciatori stagionali dall'Italia e dall'Europa. Si aprivano così le festività natalizie, poi il carnevale con le varie fagiolate e le feste mascherate.

Sport e Turismo

Graglia, grazie alla conformazione del suo territorio collinare - montano, può soddisfare tutte le esigenze turistiche legate allo sport. Vanta di un centro sportivo dotato di campo per Beach Volley e di una palestra comunale nata negli anni 90. E' una struttura polivalente dove si può praticare calcetto, tennis, basket, pallavolo, ginnastica. Adiacente ad essa si trova il bocciodromo coperto con quattro campi da gioco e un bar. Di fronte ad essa, oltre un grande parcheggio, esistono due campi da tennis con annessa una caratteristica club House, ricavata all'interno di una carrozza ferroviaria degli anni 70. Il santuario, invece, offre una palestra da arrampicata situata alle spalle dell'ex Gran Hotel; una splendida passeggiata sul "tracciolino" che, dalla regione Bossola si snoda, a sinistra fino ad Andrate (TO) ed a destra fino ad Oropa percorribile a

piedi, mountain bike, a cavallo o comodamente in macchina per chi è impossibilitato a potersi godere così angoli stupendi di natura incontaminata. Per i più bravi, poi, il "tracciolino" è la partenza di mete impegnative verso le vette "Colma di Mombarone", "Punta Tre Vescovi", "Colle della Lace", vette raggiunte da chi si impegna sul G.T.A. (grande traversata delle Alpi) che si conclude al rifugio Coda. I numerosi pendii offrono infine agli appassionati un tuffo verso la pianura sul parapendio e in inverno ci regalano ancora piste da sci di fondo e sci alpinismo.



ÉDITION LIMITÉE DU PARFUM POUR LES 20 ANS
CERRUTI 1881



RATAFIA' di ANDORNO

Centroleigno TUTTO PER IL FAI DA TE
Strada Statale 142 Biella - Cossato Cerreto Castello (BI)



- arredamento per il giardino ed il terrazzo
- legno su misura
- hobbistica
- rivestimenti
- restauro
- mobili in kit
- profilati
- vernici

Cerreto Castello (BI) via Q. Sella, 31 S.S. 142 Biella-Cossato Tel. 015.881139
centroleignos@virgilio.it Orari: lunedì 14,30-19 da martedì a sabato 8,30-12/14,30-19



BIELLA
G. MENABREA & FIGLI

CASA FONDATA NEL 1845

**LANIFICIO
F. LLI CERRUTI
DAL 1881**

OUTLET

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

Via Cernaia, 40 - BIELLA



STRUTTURE RICETTIVE

a GRAGLIA

				posti disponibili
Fondazione Santuario di Graglia	Tel. 328 5827556			118
Alla Bossola di Netro Village	Tel. 015 442273	e-mail	info@labossola.com	15
Grand Hotel	Tel. 015 442410			15

a BIELLA

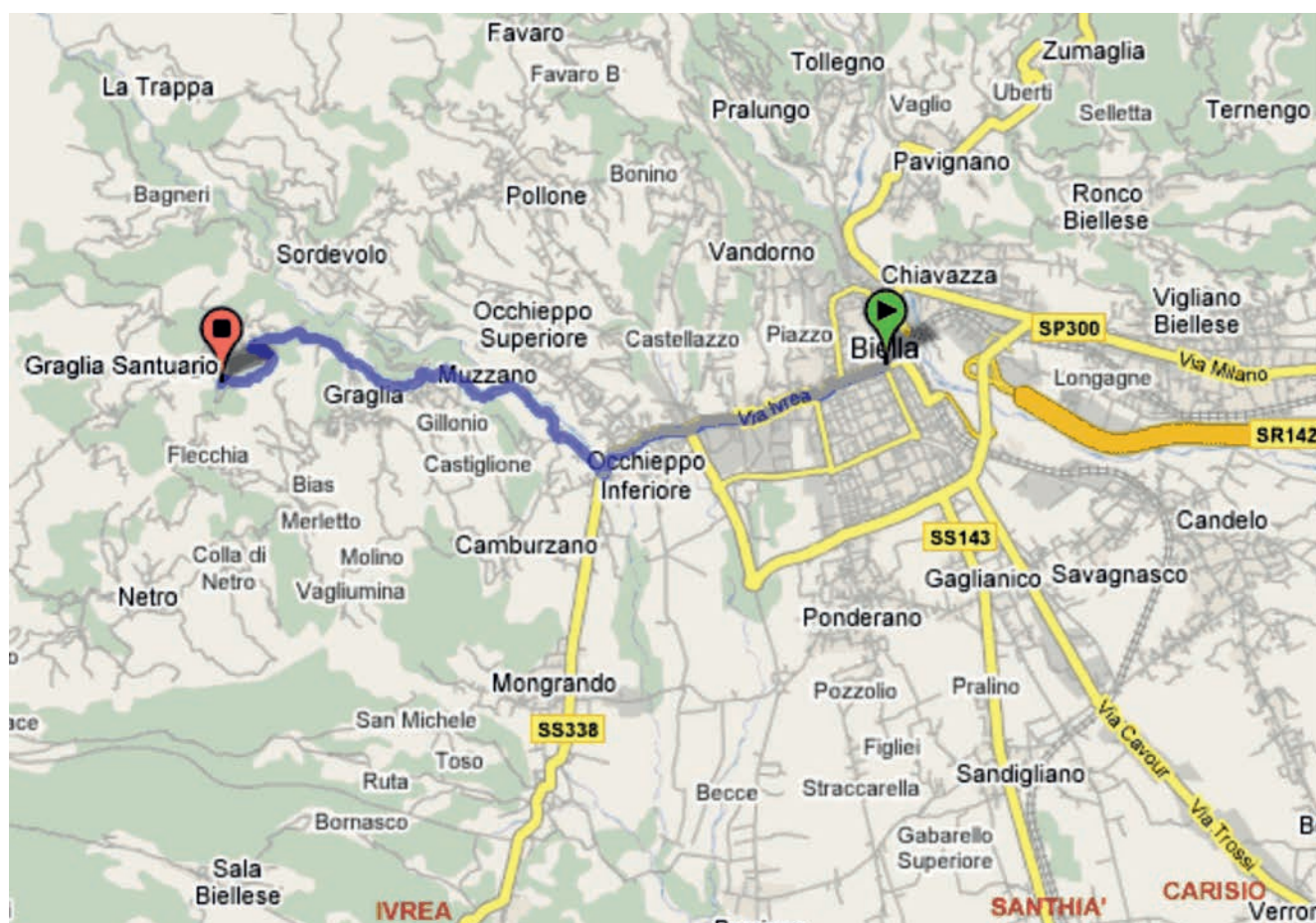
				posti disponibili
Hotel Agata	Tel. 015 405017	e-mail	info@hotelagata.it	20
Agorà Palace Hotel	Tel. 015 8407324	e-mail	info@agorapalace.it	40
Hotel Astoria	Tel. 015 402750	e-mail	info@astoriabiella.it	30
Hotel Augustus	Tel. 015 27554	e-mail	info@augustus.it	30
Hotel Michelangelo	Tel. 015 8492362	e-mail	info@hotelmichelangelo.com	30
Hotel Bugella	Tel. 015 405893	e-mail	info@hotelbugella.it	30

dintorni di BIELLA

				posti disponibili
Tenuta Calendario	Tel. 348 0417007	e-mail	info@tenutacalendario.it	10



COME ARRIVARE A GRAGLIA



Come raggiungerci

Regione: **Piemonte** Provincia: **Biella** Città: **Graglia**

Autostrada A4 Torino/Milano **provenienti da Torino**
uscita casello di Santhià direzione Biella SS 143

Autostrada A4 Milano/Torino **provenienti da Milano**
uscita casello di Carisio direzione Biella SS 230

Provenienti da Ivrea immettersi sulla SS 338 della Serra
seguire le indicazioni Mongrando, Occhieppo Inferiore, Muzzano, Graglia, Graglia santuario

La Fassona

CARNE BOVINA DI RAZZA PIEMONTESE

SPACCIO AZIENDALE
*con vendita
di carne bovina
di razza piemontese*



AZIENDA AGRICOLA "La Fassona"

Cascina Valzo Nuovo, 1 - 13877, Villanova Biellese (BI)

Tel. +39 0161 852235 - Cell. +39 349 1254333



La Fassona - Azienda Agricola



La Fassona



info@lafassona.com



www.lafassona.com





Via Opifici, 22 - Tel. 015 2595234
OCCHIEPPO SUPERIORE

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

1 litro e 1/2

1 litro

1/2 litro

14

residuo fisso
in mg/l

1,1

sodio in mg/l

0,37

durezza
in gradi francesi

5,8

valore di
pH

Leggerezza su misura

www.sgi.to.it

LAURETANA® *consigliata a chi si vuole bene*

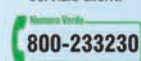
acqua scelta da



Fornitore Ufficiale
delle Squadre Nazionali di Ciclismo



servizio clienti



Tel. +39 015 2442811 r.a.
www.lauretana.com
GRAGLIA - Biella